



CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
SUGLI STRUMENTI FINANZIARI
OBBLIGAZIONI TASSO FISSO
Banca Popolare del Lazio 2,5% 29/03/2011 - 29/03/2013 49a
DI MASSIMI € 10.000.000.00
ISIN IT0004703192

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva sul Prospetto Informativo**”) e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull’emittente Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni (l’“**Emittente**”) alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziarie e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di Offerta, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” o gli “**Strumenti Finanziari**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 30 novembre 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota prot. n. 10096706 del 24 novembre 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 18 marzo 2011, contestualmente pubblicate sul sito *internet* dell’Emittente www.bplazio.it e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell’Emittente, in Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (RM).

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio connessi all'acquisto delle Obbligazioni a tasso fisso. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione. In particolare, l'investitore deve valutare i fattori di rischio rappresentati nei successivi paragrafi.

1.2 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, prima di qualsiasi decisione di investimento è indispensabile che gli investitori leggano con attenzione il Documento di Registrazione contenuto nella Sezione V del Prospetto di Base.

1.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del relativo valore nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche semestrali il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso e costante lungo la durata del prestito pari al 2,50%. Non sono previste commissioni di collocamento esplicite, tuttavia il prezzo incorpora commissioni di collocamento implicite, pari a 0,526%. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione degli Strumenti Finanziari con altri titoli

Al paragrafo 4 delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo, su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata e similari caratteristiche. È altresì riportata la scomposizione del prezzo di emissione, nonché la finalità di investimento del sottoscrittore.

Gli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente sono Obbligazioni semplici, non strutturate.

Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investitore, sottoscrivendo le Obbligazioni, diviene finanziatore dell'Emittente e quindi si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla mancanza di garanzie

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Inoltre il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie. Pertanto, il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Rischio di vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- l'applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione");
- la determinazione del tasso del prestito ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Pertanto, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti elementi sono di seguito decritti.

Rischio di tasso di mercato

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. La variazione del valore di mercato delle Obbligazioni al cambiamento dei tassi di interesse è tanto più accentuata quanto più lunga è la loro vita residua.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento atteso, non essendo prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Gli investitori potrebbero, quindi, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere la consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente ad acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per le modalità di determinazione del prezzo di negoziazione delle Obbligazioni si fa rinvio al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora commissioni implicite di sottoscrizione. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Nella Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli Strumenti Finanziari. L'Emittente si riserva di applicare uno *spread* che potrebbe non risultare in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente; pertanto il rendimento delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di un titolo a basso rischio emittente. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

Rischio da chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà avvalersi, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà comporta una diminuzione della liquidità della emissione. La minor liquidità potrebbe comportare una maggior difficoltà per l'investitore nel liquidare il proprio investimento anticipatamente, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare. Alla data del confronto il rendimento effettivo lordo su base annua delle Obbligazioni (al lordo delle commissioni implicite) risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Rischio correlato all'assenza di *rating*

Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di *rating*. In assenza dell'assegnazione di un *rating* non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

FATTORI DI RISCHIO

Esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- la coincidenza dell'Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;
- l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo;
- la coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi in quanto l'Emittente opererebbe anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

È il rischio che eventuali modifiche del regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni incidano, anche, sensibilmente, sui valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni indicati nelle Condizioni Definitive. Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Emittente e Responsabile del Collocamento	Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni
Denominazione del Prestito	Banca Popolare del Lazio 2,5% 29/03/2011 - 29/03/2013 49a
Codice ISIN	IT0004703192
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 10.000.000,00 per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000
Data di Emissione	La Data di Emissione delle Obbligazioni è il 29/03/2011
Durata del Periodo di Prenotazione	Dal 21/03/2011 - 25/03/2011
Primo giorno di collocamento	29/03/2011
Durata del Periodo di Collocamento	Dal 29/03/2011 al 30/06/2011
Termini per il pagamento	Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Prenotazione avverrà il 1° giorno di apertura collocamento, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori
Taglio Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Taglio Minimo di n. 1 Obbligazione, pari ad Euro 1.000
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione della singola Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000
Valuta di riferimento	Euro
Data di Godimento	La Data di Godimento è il 29/03/2011.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 29/03/2013.
Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di Interesse Nominale	Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è fisso durante la vita del Prestito ed è pari al 2,50% lordo annuo (2,1875% al netto dell'effetto fiscale).
Rendimento	Il rendimento effettivo delle Obbligazioni alla Data di Emissione è pari al 2,498% su base lorda e al 2.184% al netto della ritenuta fiscale attualmente in vigore.
Regime fiscale	12,50% sugli interessi maturati.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date: 29/09/2011, 29/03/2012, 29/09/2012, 29/03/2013.
Rating delle Obbligazioni	Le Obbligazioni sono prive di <i>rating</i>
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni e oneri	Non sono previste commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori. Le commissioni implicite sono pari allo 0,526% ovvero 5,26 euro per obbligazione.

3. FINALITÀ DI INVESTIMENTO

Le Obbligazioni descritte nel presente paragrafo sono Obbligazioni *a tasso fisso* che conferiscono un tasso fisso lordo pari al 2,50% annuo. Le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del relativo valore nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, costante lungo la durata del prestito, corrispondente ad un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al **2,498%**. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO

	DATA PAGAMENTO	CEDOLA %		IMPORTO CEDOLA	
		LORDA	NETTA	LORDO	NETTO
Emissione	29/03/2011				
	29/09/2011	1,25%	1,094%	12,50	10,94
	29/03/2012	1,25%	1,094%	12,50	10,94
	29/09/2012	1,25%	1,094%	12,50	10,94
	29/03/2013	1,25%	1,094%	12,50	10,94
Rendimento effettivo annuo %(*):		2,498%	2,184%		

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando, per il netto, l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

5. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria. La componente obbligazionaria nel prestito è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore al rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e che paga posticipatamente delle cedole fisse periodiche con frequenza semestrale. Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani, tenendo conto delle caratteristiche del titolo in emissione ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando la componente obbligazionaria di durata di 2 anni con pagamento posticipato di n. 4 cedole fisse lorde del 1,25%, al rendimento effettivo lordo del 2,772%, espresso dal prezzo (valori del 11 marzo 2011 con valuta 16 marzo 2011) del BTP con scadenza 15 aprile 2013 cod. ISIN IT0004365554. I valori indicati nella tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 11 marzo 2011.

Valore della componente obbligazionaria pura	99,474%
Oneri impliciti	0,526%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo. Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

6. COMPARAZIONE CON IL RENDIMENTO DI ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO *FREE RISK* CON SCADENZA SIMILARE

Si riporta, di seguito, una comparazione tra il rendimento dell'Obbligazione Banca Popolare del Lazio 2,5% 29/03/2011 - 29/03/2013 Cod. Isin: IT0004703192 ed il rendimento di uno strumento finanziario *free risk* con scadenza simile (Buono Poliennale del Tesoro "BTP", cod. isin IT0003357982 con scadenza 01 febbraio 2013).

	<i>BTP 4,25% 15/04/2013</i>	<i>Obbligazione BPLazio 2,5% 29/03/2011 - 29/03/2013 49a</i>
Prezzo (per il BTP relativo al reference Close del MOT del 11/03/11)	103,00	99,474
Durata anni	2	2
Scadenza	15/04/2013	29/03/2013
Rendimento lordo % (*)	2,772	2,772
Rendimento netto % (**)	2,245	2,457

(*) *Calcolato in regime di capitalizzazione composta*

(**) *Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.*

7. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata da parte dell'organo competente dell'Emittente in data 14 gennaio 2011.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Banca Popolare del Lazio S. C. p. A.

Dott. Prof. Renato Mastrostefano


